Anno 64 — Giovedì 28 Marzo 1929 - Anno VII — N. 75

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffida, concorsi, aste, comunicati, ecc L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - Corpo to Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-19 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 - UDINE

Il trionfo plebiscitario del Fascismo

Impressioni e constatazioni estere

Jugoslavia e Polonia

ROMA, 27.

L'« Agenzia Atmo » riceve da Belgrado le prime impressioni dei circoli jugoslavi sui risultati delle nostre elezioni. Quantunque tutta la stampa jugoslava avesse la sua attenzione occupata dai vari avvenimenti diplomatici susseguitisi rapidamente in questo ultimo scorcio di tempo, pur tuttavia l'interesse per i risultati delle urne italiame ha preso largo posto nei principali organi della capitale.

L'obbligato scetticismo che il «Vreme» più che le «Novosti», sembrava rivolgere allo svolgimento delle elezioni fasciste, è stato violentemente frustrato dalle prime comunicazioni sull'esito trionfale del Plebiscito. Facendosi eco delle impressioni riportate dai circoli politici jugoslavi, i fogli belgradesi non hanno potuto nascondere il profondo senso di meraviglia, manifestatosi per la strepitosa vittoria del Fascismo in Italia ed alcuni segni di preoccupazione per i vasti riflessi esteri che esso comporterà. Di particolare rilievo è lo atteggiamento assunto dagli organi radicali, i quali, non prestando come il solito l'orecchio ai suggerimenti stranieri, sembrano viceversa dare ascolto ad una voce più ragionevole che li invita a considerare il successo fascista quale un dato incontrovertibile della reale situazione italiana e quale un eventuale punto di partenza per un nuovo esame dei rapporti italo-jugoslavi.

Anche a Varsavia l'interesse che la grande stampa polacca manifestava da qualche tempo verso lo svolgimento delle elezioni plebiscitarie fasciste in Italia, si è notevolmente accresciuto con i primi annunci del superbo responso dato dal popolo italiano alle urne. I particolari delle entusiastiche manifestazioni cui ha dato luogo in Italia la votazione, vengono diffusamente riportati da ogni giornale. Con segni di particolare soddisfazione per il successo del Regime fascista in Italia, il « Kurier Varsavski » e il « Kurier Poranny » si compiacciono di porre in rilievo il magnifico assetto d'ordine politico ed economico saputo assicurare dal Duce all'Italia, rivestendola di un prestigio nel campo internazionale, mai finora goduto dalla Nazione mediterranea.

« Il cammino che essa ha percorso fino ad oggi — scrivono i giornali — dà sicuro affidamento dei progressi e delle fortune del domani ».

Eguale atteggiamento manifestano gli altri grandi giornali polacchi. Tutti concordemente osservano che la vittoria fascista non può non essere tenuta per il suo vasto significato in debito conto dalle Cancellerie europee.

La stampa americana

NEW YORK, 27.

La stampa americana continua a dedicare ampi commenti al risultato delle elezioni plebiscitarie in Italia, mettendo in particolare rilievo la grande affluenza degli elettori alle urne e la percentuale infima dei voti contrari. Parecchi giornali danno ai lettori particolareggiati ragguagli sul nuovo sistema elettorale italiano, facendo raffronti con quello degli Stati Uniti. Viene da tutti rilevato l'ordine perfetto che domenica scorsa regnò dovunque in Italia e si afferma, come per esempio fa il « New York Sum », che i risultati del Plebiscito sono tali da dover essere interpretati dall'Italia fascista come pieno consenso della Nazione alla politica ed al fascismo di Mussolini.

Il VI anniversario della costituzione della Regia Aeronautica

La solenne celebrazione odierna

ROMA. 27.

Domani la R. Aeronautica celebrerà il VI.o anniversario della sua costituzione con una solenne cerimonia che si svolgerà nella caserma Cavour, durante la quale si procederà alla consegna delle decorazioni conseguite entro l'anno dagli equipaggi volatori per fatti di guerra o per imprese non belliche. La data del 28 marzo è stata opportunamente scelta dalla R. Aeronautica a riconoscenza della sua istituzione, in quanto appunto in quel giorno, dell'anno 1923, veniva emesso il Decreto con cui era riconosciuto all'Aviazione la qualità di forza armata a sè stante, sorella dell'Esercito e della Marina, riunendo in sè, non soltanto i velivoli destinati a compiti ausiliari delle altre forze armate, ma anche quelli destinati a svolgere missione di guerra propriamente aviatoria, distinta, sebbene armonicamente cooperante, dalla guerra che si può svolgere sulla terra e da quella che si può svolgere sul mare. A sanzione di questo avvenimento, che consacrava una necessità imprescindibile della nostra difesa di guerra, il 4 novembre 1923 aveva luogo a Centocelle, alla presenza del Duce, la consegna alla R. Aereonautica della sua bandiera, che poteva subito fregiarsi di numerose ricompense militari che premiavano il valore collettivo dei nostri aviatori per operazioni compiute durante la grande guerra ed in Libia.

Nella cerimonia di domani la bandiera aggiungerà una nuova decorazione a quelle precedenti: la medaglia d'argento al valor militare conquistata in Tripolitania. Il Duce compirà personalmente l'atto della consegna. Egli distribuirà le seguenti ricompense individuali: Una medaglia d'oro alla memoria, due medaglie d'argento alla memoria, 16 medaglie d'argento, 20 medaglie d'argento 20 medaglie di bronzo, e inoltre 26 fra medaglie d'oro, d'argento e di bronzo al valore aereonautico, che si differenziano da quelle al valore militare in quanto chè sono destinate a premiare atti di singolare coraggio e filantropia compiuti da bordo di aereomobili in volo, per atti non bellici.

La medaglia al valore aereonautico è stata istituita con Decreto del novembre 1927. Da un lato ha effigiata la Croce di Savoia sormontata dall'Aquila ad ali distese e coronata con il motto « Al valore aereonautico », dall'altro, in mezzo ai due Fasci Littori, ha inciso il nome del premiato, con l'indicazione del luogo e della data del fatto.

Dall'elenco delle ricompense al valore pubblichiamo i nomi dei comprovinciali: Sergente Pil. Gabana Enrico da Pordenone: medaglia d'oro (alla memoria) Capitano Pincentini Pietro da Varmo: medaglia d'argento.

Ricompense al valore aeronautico

Medaglia d'oro alla memoria di Guidoni Alessandro tenente generale del Genio aereonautico. Medaglia d'oro alla memoria di Del Prete Carlo maggiore dell'Aeronautica; Medaglia d'oro alla memoria di Amundsen Roald. Medaglia d'oro alla memoria di Guilbaud Renè capitano di corvetta. Medaglia d'oro a Ferrarin Arturo maggiore di complemento dell'Aeronautica.

Medaglia d'argento alla memoria di Renzo Piero Luigi maggiore dell'Aeronautica, di Crosio Tullio tenente dell'Aeronautica e di Caravaglia Carlo sergente maggiore pilota.

Medaglia d'argento: Calò Carducci Jacopo tenente pilota, Maddalena Umberto maggiore pilota, Cagna Stefano tenente pilota; medaglia di bronzo al valore aeronautico alla memoria del maresciallo Della Gatta Giuseppe del 26.o stormo; medaglia di bronzo al valore aeronautico al capitano pilota Baldini Mario capitano pilota, a Ravazzoni Ivo, capo seconda classe, a Morini Amedeo, capo seconda classe, a Marsano Giovanni sergente, al Basile Vittorio, aviere scelto e a Brugaletta Giovanni, motoristi civili, a Casodanno Salvatore, Codognotto Giuseppe, Ramplini Francesco, Piva Gino

Il Cacciatorpediniere "Muggia„ affondato nei pressi di Schangai

ROMA, 27.

Il Comandante superiore navale in estremo Oriente comunica di avere intercettato un radio telegramma dal quale risulta la perdita del cacciatorpediniere «Muggia» in navigazione fra Amoy e Schangai. Il caccia non rispondeva alle chiamate radio telegrafiche della R. Nave «Libia» dalle ore 21, del 25 corrente. Parte dell'equipaggio con 4 ufficiali si trovano a bordo del piroscafo giapponese «Matzumoto» ed il rimanente personale è stato interamente ricuperato da una giunga. Dalle notizie raccolte risulta che il cacciatorpediniere il quale navigava con tempo nebbioso, è affondato per urto contro lo scoglio Fluger.

Il «Muggia», proveniente dal naviglio della marina Austro-ungarica, costruito nel 1912 del dislocamento di 875 tonnellate, era stato inviato in Cina nel 1927.

Sciagura aviatoria alla Malpensa

ROMA, 27.

Nel pomeriggio del giorno 25 il capitano Righi Stefano atterrando con un apparecchio B. R. 2 sul campo della Malpensa capottava a causa del terreno fangoso. Ricoverato nell'ospedale di Gallarate con prognosi riservata, il Righi decedeva stamane mentre veniva sottoposto ad atto operatorio reso necessario dalle ferite riportate.

S. M. IL RE DI SVEZIA è giunto ieri sera 26 c. m. a Roma. Egli soggiornerà a Villa Svezia ove trovasi S. M. la Regina Vittoria. Sovrano è accompagnato dal ciambellano sig. Keller, dal segretario particolare barone Bok Riis e dal medico.

Dopo i funerali del Maresciallo Foch

La gratitudine della Francia per le generali manifestazioni

PARIGI, 27.

Ieri, giornata dei funerali del Maresciallo Foch, i teatri e tutti gli altri ritrovi sono rimasti chiusi in segno di lutto. Tutte le stazioni radiotelegrafiche hanno sospeso le trasmissioni dopo aver diffuso le ultime notizie relative ai funerali.

Stamane i giornali dedicano pagine intere ai grandiosi funerali del Maresciallo Foch, mettendo in rilievo che ad essi hanno assistito due figli di Sovrani, i rappresentanti di venti popoli, tutte le alte cariche della Francia ed una folla immensa.

Tutta la stampa si mostra particolarmente commossa delle manifestazioni di simpatia che nella luttuosa circosanza hanno avuto luogo nel mondo intero.

Una Messa solenne a Roma in suffragio del Maresciallo Foch

ROMA, 27.

Stamane nella Chiesa di S. Luigi dei Francesi, per iniziativa dell'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, signor De eaumarchais, è stata celebrata una Messa solenne in suffragio del Maresciallo Foch.

Sono intervenuti alla cerimonia S. A. R. il Duca d'Aosta, i membri del Corpo diplomatico, il Grande Ammiraglio Duca Tahon de Revel, i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina e alla Aeronautica, il senatore Brusati in rappresentanza del Senato e i rappresentanti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, il Governatore Principe Buoncompagni Ludovisi, i rappresentanti dei combattenti italiani, della colonia francese, degli studenti cattolici francesi in pellegrinaggio a Roma, numerosi cappellani dell'Eserci odel Reno e varie altre personalità.

La Chiesa era decorata con trofei di bandiere tricolori e nel mezzo di essa era stato eretto un grande tumulo anche esso ricoperto della bandiera francese.

Era a ricevere gli invitati l'Ambasciatore, coadiuvato dai membri dell'Ambasciata. In uno dei coretti ha assistito alla Messa l'Ambasciatore di Francia presso la S. Sede.

Mons. Boudinon, Rettore della Chiesa di S. Luigi dei Francesi, ha celebrato la Messa e ha impartito la benedizione al tumulo.

Alla fine dellacerimonia l'organo ha intuonato la Marsigliese fra la commozione dei presenti.

Il volo transatlantico degli spagnoli

Verso Rio de Janeiro

BAHIA, 27.

Prima di ritirarsi nell'apaprtamento loro assegnato in un albergo di questa città, gli aviatori Jimenez e Iglesias hanno annunciato che ripartiranno col « Jesus del Gran Poder » all'alba di giovedì per raggiungere Rio de Janeiro dove contano di fermarsi per qualche tempo in attesa d'istruzioni da Madrid circa un eventuale proseguimento del volo fino a Buenos Aires o ad altre città del sud America. I transvolatori hanno dichiarato che il volo procedette regolarmente fin dopo aver passato l'equatore. Presso la costa brasiliana, il tempo divenne cattivo con vento e pioggia, ma il monoplano superò facilmente ogni avversità meteorologica.

« Il vento di prua — hanno soggiunto gli aviatori — ostacolava lievemente la marcia dell'apparecchio. Quando fummo sopra Port Natal, verificando la provvista di carburante, constatammo che ne avevamo quanto bastava per raggiungere Bahia. Continuammo perciò il volo fino a questa città ».

Gli aviatori hanno dichiarato che l'apparecchio è in condizioni eccellenti che permettono la continuazione del volo fino a Rio de Janeiro e anche oltre senza bisogno di alcuna riparazione. E' stato però necessario rinviare il proseguimento del raid poichè Jimenez è affetto da orticaria e perciò gli aviatori prevedono di poter ripartire solo domani, quando le condizioni di salute di Jimenez saranno indubbiamente migliorate. I piloti hanno infine rilevato che nelle 43 ore e 48 minuti di volo hanno coperto una distanza di 6550 chilometri.

Il "co. Zeppelin„ in viaggio di ritorno

FRIEDRICHSHAFEN, 27.

Secondo un radiogramma del « Conte Zeppelin », l'aeronave aveva iniziato ieri sera il suo viaggio di ritorno e si trova a settantacinque chilometri ad est di Gaza e a cinquanta chilometri a nord di El Aris.

Sopra Atene

ATENE, 27.

Alle 7.30 di questa mattina il « Conte Zeppelin » è apparso nel cielo di Atene ed ha compiuto evoluzioni a bassa quota sulla città. L'arivo della grande aeronave ha richiamato sulle piazze e sulle strade una grande folla che ha ammirato il dirigibile salutandone l'equipaggio con sventolio di fazzoletti.

La II.ª tappa della "Sei giorni„ motociclistica

MILANO, 27.

La seconda tappa della « Sei Giorni » motociclistica si è svolta sul percorso Milano - Varese - Lecco - Bergamo - Iseo - Monza Milano (Km. 325,900).

Della classe prima su sedici partenti undici corridori sono stati classificati « ex aequo » nel tempo prescritto di ore 7,54, un altro corridore è stato penalizzato.

Della classe seconda su 35 partenti sono giunti 30 corridori classificati « ex aequo » nel tempo prescritto di ore 7.15 e tre penalizzati.

Le corse al galoppo a San Siro

MILANO, 27.

Si è oggi iniziata all'Ippodromo di San Siro la riunione di primavera delle corse al galoppo. Nell'odierno programma figurava il sesto triennale italiano, premio di lire 30 mila, da disputarsi su 2200 metri.

La corsa, alla quale hanno partecipato cinque cavalli, è stata vinta da « Lionello » del comm. Gualino, montato da Blak-Bum; secondo « Viola tricolore »; terzo « Moltrasio » a distanza di una lunghezza.

La riunione del Comitato di controllo del prestito all'Austria

Il discorso inaugurale del Ministro Alberti

MADRID, 27.

Sotto la presidenza del rappresentante italiano, Ministro plenipotenziario Mario Alberti, ha iniziato i suoi lavori il comitato di controllo degli Stati garanti del prestito all'Austria con la partecipazione dei delegati della Inghilterra (Sir Otto Niemayer, della Banca di Inghilterra) e della Francia, della Spagna, dell'Olanda, della Danimarca, della Svezia, della Cecoslovacchia. Quale rappresentante dei Paesi Bassi è intervenuto il dr. Zimmerman, già Commissario generale delle Legazion in Vienna. Per l'Italia, oltre al Ministro Alberti, assistevano anche alla riunione il gr. uff. Ricciotti Armani del Ministero delle Finanze ed il Segretario Vanni Archirafi.

Il Presidente del Consiglio generale Primo De Rivera ha offerto ieri al Ministero della Guerra, una colazione al Comitato di controllo, con l'intervento del Ministro delle Finanze, dell'Ambasciatore d'Italia Marchese Medici del Vascello e del Corpo diplomatico.

A nome del Comitato di controllo, il Ministro Alberti, in italiano, ha espresso al generale Primo De Rivera la sincera e profonda ammirazione di tutti gli intervenuti per i mirabili progressi realizzati dalla Spagna, per la grandiosità dello sviluppo avuto dalle sue città. Per il vigore e per il fervore di vita che anima la Nazione spagnola, la quale quest'anno offrirà al mondo un raro spettacolo non solo con le sue grandiose esposizioni di Barcellona e di Siviglia, ma altresì con i suoi ardimenti edilizi e con la vastità e modernità dei suoi ordinamenti urbani.

Ha risposto il generale Primo De Rivera sentitamente compiacendosi per il fatto che il Comitato di controllo si sia riunito a Madrid, ricordando la collaborazione data dalla Spagna alla ricostruzione dell'Austria e rallegrandosi che così vivi sentimenti amichevoli di simpatia e di ammirazione per la Nazione spagnola siano stati espressi nella lingua più affine alla spagnola ed al rappresentante di una Nazione per la quale la Spagna nutre la più sincera amicizia.

Il Ministro plenipotenziario Alberti con il segretario generale del Consiglio superiore bancario di Spagna signor Bernis Carrasco, ha avuto una lunga conferenza col Ministro delle Finanze Calvo Sotelo.

La firma del patto di amicizia tra Grecia e Jugoslavia

BELGRADO, 27.

Il Ministro degli Affari Esteri di Grecia, Marafanos, e il Ministro degli Affari Esteri « ad interim » di Jugoslavia, Pumanudi, hanno firmato oggi il patto di amicizia, conciliazione e regolamento giudiziario greco-jugoslavo.

La cerimonia della firma si è svolta nel salone del Ministero degli Esteri, alla presenza della Delegazione greca, degli alti funzionari del Ministero degli Esteri, dei rappresentanti della colonia greca di Belgrado e dei rappresentanti della stampa jugoslava ed estera.

Dopo le formalità della firma i due Ministri si sono scambievolmente felicitati per l'atto che consacra i negoziati fra i due Paesi.

Il Governo jugoslavo ha offerto una colazione in onore della Delegazione greca.

Concorsi per le scuole italiane all'estero

ROMA, 27.

Presso il Ministero degli Affari Esteri è aperto il concorso per la destinazione alle Scuole italiane all'estero di capi di Istituto e di insegnanti di scuole medie ed elementari che abbiano il grado di ordinario nei ruoli del Regno.

Le domande dovranno essere rivolte, corredate della documentazione richiesta, ai singoli R. Provveditori agli Studi non oltre il 20 aprile p. v. secondo le modalità già rese note ai predetti Regi Provveditori agli Studi.

Cronaca Provinciale

La cronaca delle elezioni plebiscitarie dai vari centri della Provincia

Continuiamo a pubblicare, man mano che ci giungono, le corrispondenze dalle varie località della Provincia, sull'esito veramente plebiscitario delle elezioni di domenica scorsa per la Camera Corporativa.

A San Daniele

Votazione plebiscitaria

La giornata di domenica ha segnato anche per San Daniele un trionfo. La grandissima maggioranza degli elettori si è affrettata in mattinata a compiere il proprio dovere l'ha fatto conscia della responsabilità che spettava ad ogni cittadino italiano.

I sessanta «no» appartengono per buona parte ad elettori che non dovrebbero essere tali perchè non ancora alla altezza del compito, tanto che hanno sbagliato deponendo la scheda tricolore nel cestino delle cabine, anzichè consegnandola al Presidente del seggio.

I rimanenti.... appartengono a quella sparuta schiera di irriducibili, di miopi, di irragionevoli, che farebbero bene ad andarsene con baracca e burattini ad abitare nel beato Regno o Repubblica che dir si voglia dei... Soviet.

Grandissimo l'entusiasmo durante la intera giornata.

A sera, appena noto il risultato della votazione, vi furono delle entusiastiche manifestazioni di giubilo.

A Erto Cassò

Il Plebiscito

Anche questo ultimo paese della provincia... ultimo per ragioni topografiche non per deficenza di patriottismo, ha dimostrato domenica scorsa di essere all'altezza di tutti i Comuni d'Italia.

Votanti 382; Sì 377; No 5.

La votazione era già compiuta in mattinata.

Nel pomeriggio i seggi erano deserti. Particolare simpatico: un ex carabiniere pensionato e decorato al valore, ha voluto recarsi alle urne fregiato, come nelle grandi occasioni, della medaglia al valore.

A Cimolais

181 "sì„ e 2 "no„

Il Comune di Cimolais non fu secondo a nessuno nella votazione di domenica scorsa.

Votanti 183, Sì 181, No 2; uno di questi no fu votato per errore.

Tale fu la dichiarazione dell'elettore che lo commise e lo volle far mettere a verbale.

Bravi montanari di Cimolais! Ben piantati, rudi ma forti e sereni come le montagne che vi circondano!

A Claut

503 votanti, 503 "sì„

Claut non conosce opposizioni. Claut in questo frangente si è detto che non si trattava di un semplice episodio elettorale, ma di un vero plebiscito. E ha risposto « presente » per il Duce, per il Fascismo e per l'Italia, trinomio indissolubile.

Il ridente paesello è ancora in festa per il magnifico esito del Plebiscito.

E i suoi abitanti non vanno capacitandosi come ci sia in Italia ancora della gente che abbia il coraggio di votare « no ».

A Magnano in Riviera

Echi delle elezioni

Fra i vari episodi significativi avvenuti nella giornata storica di domenica 24 marzo 1929, mi piace segnalare i seguenti telegrammi giunti al nostro Podestà Centurione Ermacora Zuliani, da elettori del Comune residenti per lavoro a Roma ed impossibilitati ad intervenire alla votazione:

« Rendomi presente all'urna con Sì Aldo Mattiussi ».

« Non potendo costà entusiasticamente votiamo « sì » — Marco ed Ermes Plos, Romeo Ermacora ».

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 27 marzo 1929)

Affari approvati

Fiume Veneto: Concorso nella spesa per l'acquisto di un apparecchio rotativo — Villa Santina: Affrancazione canone enfiteutico — Lauco: Compenso all'incaricato del riordinamento anagrafico — Ruda: Indennità licenziamento al personale licenziato per riduzione di organico — Udine: Acquisto macchina calcolatrice — Consorzio medico di Colloredo-Moruzzo: Capitolato e convenzione; regolamento — Maiano: Modifica al capitolato per la condotta medica — Artegna: Capitolato medico ed apertura concorso — Martignacco: Gratificazione alla Guardia G. B. Codutti per prestazioni straordinarie — Pravisdomini: Modificazioni al Regolamento di Polizia Rurale — Latisana: Contributo per l'assistenza alle famiglie bisognose — Maniago: Compenso alla levatrice libera esercente per servizi prestati ai poveri — Cividale: Restituzione cauzione dell'ex incaricato del servizio di pesa pubblica — Moretto: Assunzione spesa per costruzione viale Rimembranza — Rigolato: Vendita 2686 piante del bosco comunale Talm » — Rigolato: Vendita 1268 piante boschi Apoletto, Sore Prat Nuiars — Caneva: Vendita piante di faggio nel bosco comunale di « Bore » — Comeglians: Utilizzazione 2665 piante resinose del bosco Tualis — Rigolato: Utilizzazione 1541 piante resinose del bosco Tualis — Ovaro: Spesa per l'assunzione di un impiegato provvisorio in sostituzione dell'applicato infermo — Pontebba: Regolamento servizio Pubbliche affissioni — Lestizza: Regolamento pubbliche affissioni — Spilimbergo: Capitolato ostetrico — Ravascletto: Concessione gratificazione al dattilografo — S. Giovanni al Natisone: Alienazione titoli di rendita e concorso all'asta per l'acquisto di uno stabile — Consorzio Boschi Carnici: Offerta L. 10 mila pro erario — Venzone: Aumento di un quarto dazio per il 1929 — Ovaro: Deposito fondi eccedenti i bisogni di cassa — San Daniele (Consorzio Esattoriale): Determinazione misura saggio da corrispondare dai Comuni del Consorzio all'Esattore sulle anticipazioni per differenze di cassa — Claut: Contrattazione mutuo L. 488 mila con la Cassa Depositi e Prestiti — Majano: Contrattazione prestito cambiario L. 100.000 con la Cassa di Risparmio di Udine, per lavori fabbricato scolastico — Maiano: Rinnovazione prestito cambiario L. 200.000 con la Cassa di Risparmio di Udine — Chiusaforte: Ricorso di Ferdinando Fuccaro contro tassa famiglia — Udine: Ricorso del rag. Giuseppe Nadali contro tassa domestici (1928) — Comeglians: Ricorso Banca Cattolica contro imposta industria e commercio — Maniago: Ricorso di Leone Rugutto contro tassa cani — Gonars: Nuova tariffa applicazione tassa bestiame — Spilimbergo: Interessi all'Esattore — Vito d'Asio, Barcis, Faedis, Resia: Aumento di un quarto tariffa dazio 1929 — Polcenigo: Modifica tariffa daziaria; dazio sui foraggi e sulla energia elettrica; regolamento — Pinzano: Svincolo cauzione Esattoria durante invasione nemica — Bicinicco, Azzano X, Pradamano, Resia, Tarvisio, Associazione Opera Nazionale Balilla — Reana del Roiale, Fontanafredda, Ragogna, Forgaria, Paluzza, Cavasso Nuovo, Pontebba, Tarvisio, Azzano X, Rive d'Arcano, Lauco, S. Quirino, Pontebba: Contributo all'Opera Nazionale Balilla — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo per compilazione Guida Commerciale della Provincia — Udine: Amminisrazione Provinciale: Contributo straordinario all'Opera Nazionale Pro Oriente — Udine: Amministrazione Provinciale: Acquisto pubblicato dal Comitato Prov. dell'O. N. B. — Pasiano di Pordenone: Contributo alla Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Pordenone — Forni di Sotto: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità — Ragogna: Tariffa del servizio dei necrofori — Spilimbergo: Assunzione spesa per festeggiamenti al Veterinario Consorziale — Moggio: Contributo al Gruppo locale della Associazione Sciatori — Udine: Contributo gestione Teatro « Puccini » — Savogna: Contributo per l'anno 1929 al procaccia postale — Forni Avoltri: Contributo per assegnazione premi gare sciatorie — Tarvisio: Contributo gare sciatorie — Forni Avoltri: Contributo alla mostra bovina comunale — Azzano X: Contributo alla Sezione Mutilati di Udine — San Vito al Tagliamento: Ospedale; acquisto macchina da scrivere — Treppo Grande: Assunzione quota spettante al Comune per acquisto palestra — Bicinicco: Assunzione spesa pagelle per gli alunni poveri orfani di guerra — S. Quirino: Fornitura pagelle scolastiche agli alunni poveri — Forni di Sotto: Contributo alla Scuola di Arti e Mestieri — Udine: Amministrazione Provinciale: Sussidio per impianto Asilo antimalarico a Malisana — Martignacco: Concessione sussidio straordinario a Bevilacqua.

Affari rinviati

Vivaro, Enemonzo e Sedegliano: Capitolato medico ed apertura concorso — Fagagna: Vendita locali uso scuole di proprietà del Comune.

Da CODROIPO

AL « BENINI »

(27). — Domenica prossima 31 corrente al Teatro « Benini » la compagnia filodrammatica e corale « Quadrivium » dell'Opera Nazionale Dopolavoro, inizierà un corso di rappresentazioni.

Non ci aspettiamo di vedere sulla scena artisti provetti, ma sappiamo con certezza che come dilettanti sapranno far onore a se stessi e ai loro bravi istruttori. La passione, la buona volontà e l'entusiasmo che animarono ogni singolo attore durante le prove, sono ottimi auspici per una buona riuscita. Ecco il programma:

1. « Il Dopolavoro », monologo friulano scritto per la circostanza dalla signora Anna Fabris — 2. Inno Fascista — 3. « Il liron di sior Bortul », commedia friulana in due atti di G. Marioni (L'azione si svolge a Cividale in casa di sior Bortul) — 4. « Chi paga i miei debiti », commedia brillante in un atto che si svolge nei dintorni di Parigi.

Negli intervalli la Sezione Corale canterà alcune villotte friulane.

I biglietti si possono acquistare anche presso la Segreteria del Dopolavoro.

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A FANNA

Presidente: ing. Plateo Luigi, Podestà — Vicepresidente: Masutti Guglielmo, Segretario politico — Micheli don Alberto, Cappellano — Marotta dott. Scipio, Medico comunale. — Viero dott. Ettore, Presidente della Congregazione di Carità — Muraro Francesco, Presidente del Comitato Balilla — Colonnello in Marus Amelia, insegnante — Muraro Laura, id. — Rossi Giovanni, membro del Direttorio — Del Fabbro Vincenzo, membro del Direttorio — Mian Gina, insegnante, Segretaria del Comitato — Caligaro in Muraro Erminia, insegnante, Cassiera.

A CODROIPO

Presidente: Mainardi co. dott. cav. Gian Lauro, Podestà — Vicepresidente: Forte Cesare, Podestà delegato — Membri: Lotti Angelo, Segretario politico del Fascio — Leonarduzzi Olimpio, Presidente della Combattenti — Manzano mons. Alberto, Arciprete — Ballico dott. Ernesto, Presidente dell'O. N. M. I. e Presidente dell'O. N. Balilla — Ballico ing. Bruno, Comandante la M. V. S. N. — Passoni Giuseppe, Direttore didattico — Cernuschi Gino, Presidente della Congregazione di Carità — Borsatti avv. Luigi, Presidente del Patronato Scolastico — Montico cav. Teobaldo, Delegato dell'O. N. Dopolavoro — De Nobile Attilio, Fiduciario Commercianti — Brovedani Giovanni, Segretario capo del Comune.

AD ARTEGNA

Presidente: Castellani cav. uff. dott. Giuseppe, Commissario prefettizio — Vicepresidente: Perini Ede, Segretario politico della Sezione P. N. F. — Membri: Castellani mons. Giovanni, Pievano — Comini ing. Pietro, Presidente dell'O. N. Balilla — Romanini Domenico, Direttore didattico — Stega Eugenio, Presidente della Combattenti — Noacco don Silvio — Comini Leonardo — Quagliaro don Leone — Raumer Tito Livio, insegnante — Cassiere il Segretario del Comune.

A PAVIA D'UDINE

Presidente: Grinnovero Gio. Batta — Membri: Sandrini dott. Umberto — Soldà dott. Mario — Lovaria co. Antonio — Agricola co. Giovanni — Florio co. Francesco — Bearzi dott. Giuseppe — Segretario: Ceconi Pietro — Cassiere: Gobitti Domenico.

A GEMONA

Stroili Giuseppe, Podestà — Ferrari ing. Celso, Segretario politico — Stroili Armida, Segretaria del Fascio Femminile — Pittini Della Bianca Rina, Vicesegretaria del Fascio Femminile — Antonelli Attilio, Presidente del Patronato Scolastico — Della Bianca cav. avv. Bonaventura, Presidente dell'O. N. M. I. — Liuzzi cav. Alberto, Console comandante la 55.a Legione Alpina M. V. S. N. — Zumino Ermen Amilcare, Direttore didattico — Rossini cav. Carlo, Segretario.

CRONACHE CIVIDALESI

La visita del R. Provveditore agli studi

(27) — Ieri, i nostri istituti scolastici sono stati onorati dalla visita del Regio Provveditore agli Studi del Veneto comm. Gaetano Gasperoni.

Arrivato di buon mattino, dopo le presentazioni avvenute in Municipio, accompagnato dal Podestà dott. Mulloni, dal Vicepodestà avv. Mariani e dal Direttore degli istituti scolastici si recò alle scuole elementari, dove nel cortile trovò tutta la scolaresca schierata con i rispettivi insegnanti.

Salutato dall'Inno dei Balilla, il direttore didattico cav. Antonio Rieppi porse il deferente saluto del Corpo insegnante.

Risponde il comm. Gasperoni che ringrazia per il cortese saluto, assicurando che in lui i maestri troveranno un padre qualora sarà tenuto presente nella mente che la scuola è il tempio dove si devono plasmare i nuovi cittadini.

Dopo aver assistito agli esercizi ginnastici delle Piccole Italiane, molto ammirati e sotto la direzione del maestro Varmo, il R. Provveditore passò alla rivista dei locali, interrogando gli alunni, avendo parole di elogio per le insegnanti e compiacendosi per i locali e per l'arredamento.

Poi il R. Provveditore si recò al Regio Liceo Ginnasio accolto dal Preside comm. Domiacucic e dal corpo insegnante, dove ebbe parole di elogio per la disposizione dei locali per il moderno arredamento delle scuole, dei gabinetti ecc. Alle ore 10.30 al teatro Ristori ebbe luogo l'adunata dei maestri della circoscrizione intervenuti in circa trecento.

Facevano servizio d'onore i Balilla e le Piccole Italiane.

Il teatro era pieno in ogni ordine di posti.

L'apparire sul palcoscenico del commendatore Gasperoni, con le altre autorità, venne salutato con un prolungato applauso.

Il vice-podestà dott. Marioni ha portato il saluto di Cividale ricordando le tradizioni colturali della città; l'ispettore scolastico cav. Rubbia, quello degli insegnanti della circoscrizione; il cav. Mario Pettoello, quello degli inscritti nell'A. N. I. F.

Rispose a tutti il R. Provveditore con un discorso in forma elevata incitando l'animo dei maestri alla fede operosa nella nobile loro missione.

Fu calorosamente applaudito.

Dopo passò a visitare la R. Scuola Complementare, ricevuto dal Preside prof. Argenton riportando la migliore impressione, così pure per il Convitto dove visitò dormitori anche elogiando il rettore cav. Mario Borgialli per i sontuosi locali e per la buonissima disposizione degli arredamenti.

Alle ore 12.30 nella sala del Littorio, con la partecipazione di circa 125 commensali venne offerto al comm. Gasperoni un banchetto al quale parteciparono anche le principali autorità del paese.

Per tutti gli insegnanti tenne un applaudito discorso il comm. Domiacucic.

Alla fine il R. Provveditore abbracciò e baciò l'oratore fra gli applausi.

Il Podestà dott. Mulloni disse brevi ma bellissime ed applaudite parole a tutti rispose il comm. Gasperoni.

Dopo una visita alla R. Scuola Professionale ricevuto da quel Direttore cav. De Vecchi ed alla Scuola privata delle Orsoline è ripartito per Udine non senza prima aver avute parole di ammirazione e di incoraggiamento.

Le 40 ore solennizzate alla Basilica

Una ottima riuscita ha avuto nella nostra Basilica la solennità delle 40 ore. Lo splendore delle sacre cerimonie, la maestà dell'apparato, la affluenza dei fedeli concorsero a rendere più solenne la desiderata circostanza.

La parte musicale, fu lodevolissimamente sostenuta dalla locale «Schola Cantorum».

Venne eseguito un «Miserere» del maestro Cossetti di ottima fattura.

L'autore con una completa padronanza del materiale offerto dall'armonia per la espressione del pensiero ci ha dato un nuovo lavoro che unisce al serio studio dell'armonia una fantasia di creazione invidiabile.

Al maestro Cossetti, che con mano amica donò ai cividalesi in segno di omaggio il suo «Miserere», un ringraziamento cordiale e la espressione di gratitudine della cittadinanza.

BENEFICENZA

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cooperativa di Cividale ha elargito in favore della Congregazione di Carità L. 1000 in favore dell'erigenda Casa di Ricovero altre L. 1000.

Ha deliberato inoltre di mettere a disposizione della Congregazione per la lotta contro l'accattonaggio la somma di lire 50.

Alla Casa di Ricovero la signora Venturini Teresa ved. Gubana, in memoria del defunto di Lei marito Gubana Giuseppe, ha offerto L. 30.

La Presidenza ringrazia.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cooperativa di Cividale ha destinato al Fondo Pensioni della locale Società di M. S. ed I. la somma di lire 500.

La Direzione del Sodalizio ringrazia vivamente i preposti allo importante Istituto di Credito Cittadino.

* * *

Sono pervenute al locale Istituto Fascista di Coltura le seguenti offerte:

Cementi del Friuli L. 150 — Giuseppe Speccogna L. 150 — Sezione Combattenti L. 50.

Da S. DANIELE
X annuale dei Fasci

(26, rit.). — Per la celebrazione del X. Annuale dei Fasci, la cittadina è in festa. Da ogni balcone sventola il tricolore. Nel tardo pomeriggio (ore 18), i negozi chiudono i battenti perchè tutti possano partecipare al corteo che si va formando in piazza V. E. che percorrerà tutte le vie della cittadina al suono degli inni della Patria. Nel corteo ci sono i Balilla, le Piccole Italiane, il Fascio femminile, il Fascio maschile, i Mutilati, i Combattenti, gli ex Alpini, le Cravatte Rosse, tutte le Associazioni patriottiche locali e una fiumana di popolo. Ritornato il corteo in piazza, dalla loggetta di fianco al Duomo da Galliano Bortolotti, che è attorniato dalle autorità, viene letto il messaggio del Duce. La fine della lettura è accolta dagli alalà della folla. La magnifica adunata si scioglie molto tardi sempre al suono degli inni fatidici. In serata illuminazione dei pubblici edifici e di molte abitazioni private.

Da TOLMEZZO
Lezioni pratiche di frutticoltura in Carnia

Per interessamento della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, in accordo con la locale Sezione dei Sindacati Fascisti Agricoltori, l'esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, signor Mario de Bortoli, terrà in Carnia le seguenti lezioni pratiche di frutticoltura:

Aprile 2 - dalle ore 14 alle 18 — aprile 3 - dalle ore 9 alle 12 — a Caneva (Tolmezzo) — Adunata degli agricoltori presso l'abitazione del signor Marco Covassi.

Aprile 4 — dalle ore 10.30 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 — a Treppo Grande — adunata sulla piazza del Municipio.

Aprile 5 — dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 — a Villa Santina — Adunata sulla piazza di Villa Santina.

Aprile 6 — dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 — a Raveo — adunata davanti il Municipio.

Aprile 8 — dalle ore 10.30 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 — ad Ampezzo — adunata davanti il Municipio.

Aprile 9 — dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 — a Piano d'Arta — adunata davanti la Latteria.

Aprile 10 — dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 16 — ad Ovaro — adunata davanti il Municipio.

Si raccomanda agli agricoltori d'intervenire numerosi alle lezioni che hanno carattere essenzialmente pratico e che riguardano in modo particolare la potatura e la lotta contro le malattie delle piante.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
Il nuovo Direttorio del Fascio

(27). — Il Segretario Federale dott. Arturo Cattaneo, ha notificata la nomina del Direttorio di questa sezione del P. N. F., proposta dal Segretario politico ing. Ioppi, che risulta così composta: Del Fari Agostino, Podestà — Tositti Pietro — Lorenzini Gio. Batta — Bassutti Vincenzo — Politti Gilberto.

Da S. MARIA LA LONGA
Festa degli alberi

(27). — Per ferma ed assoluta volontà dell'Ill.mo signor Podestà di questo Comune signor Colonnello Vintani nob. cav. Ippolito e sotto l'alta sua direzione, presenti pure i signori: Vintani cav. Antonio, Presidente del Patronato Scolastico; Decurione Di Tommaso cav. Giovanni con i suoi baldi Balilla; Osso Guido in rappresentanza del Presidente dell'O. N. Balilla, forzato assente per indisposizione; Amiro Marcuzzi, perito agrario, Presidente della locale Sezione Combattenti alla competenza del quale il lavoro dell'impianto gelsi ha corrisposto pienamente allo scopo; della scolaresca tutta sotto l'abile guida delle signore insegnanti (il signor Direttore didattico del Circolo di Palmanova scusò la sua assenza per precedenti inderogabili impegni assunti) ed altri ed altri ancora che la tirannia dello spazio ci consente nominare, ebbe luogo questa mane la «Festa degli Alberi».

Alle nove precise la scolaresca in corteo con le rispettive bandiere e gagliardetti, al canto degli inni patriottici si avviarono al luogo designato per la festa, località sita all'ingresso della vasta prateria di S. Maria la Longa, ove sorgeva il Campo di aviazione, che il D'Annunzio ricorda spesso con tanta nostalgia, prateria sita lungo la strada che conduce al viciniore Comune di Bicinicco.

Giunto il corteo al posto designato gli scolaretti vennero disposti in quadrato aperto ove ascoltarono commossi, con palese interessamento e vivissima attenzione l'alato e smagliante discorso della signorina Lina Ravanello della vostra città insegnante in queste scuole, col quale illustrò la cerimonia mettendo in perfetta evidenza i molteplici benefici che l'umanità ricava dall'albero sotto ogni aspetto sia della bellezza, sia da quello dell'igiene e specialmente da quello della utilità che se ne ricava da esso.

Il discorso, detto con foga veramente lirica e dopo il quale la signorina Ravanello ebbe vivissime congratulazioni, fece spuntare ai piccoli ascoltatori qualche lagrimuccia, che registriamo per dovere, inquantochè comprendevasi che le parole della brava insegnante venivano sottolineate da quell'eletta schiera di folletti, per essere poscia ripetute ai babbi e mamme loro.

Dopo brevi parole rivolte dal Podestà ai bambini incitanti al rispetto assoluto degli alberi ed alla necessità di sorvegliare l'impianto da eseguirsi perchè dei malintenzionati non lo danneggiano, si è proceduto all'atto della piantagione, coll'affidare cioè ai bambini più grandicelli il gelso simbolico che operai già all'uopo predisposti erano incaricati di interrare.

Al comando di «rompete le righe» i bambini si misero a scorazzare per il prato alla spontanea raccolta delle violette, che con gentile e delicato pensiero offrirono poscia alle loro benamate insegnanti.

Lieti e felici, col rinnovo dei canti patriottici, fecero ritorno alle rispettive sedi ove, inneggiarono ancora al Re, al Duce ed all'Italia e quindi deposti gli emblemi della Patria, fecero ritorno alle rispettive loro abitazioni.

Da GEMONA
Per i figli dei ferrovieri fascisti

(27). — L'onorevole Segreteria Generale ha testè aperte le iscrizioni alle Colonie Marine e montane per i figli dei Ferrovieri fascisti.

Alle Colonie Marine possono essere ammessi i ragazzi di ambo i sessi dai 6 ai 13 anni, ed alla Colonia Montana i ragazzi di sesso maschile dai 9 ai 15.

Le colonie Marine si effettueranno in due turni che avranno inizio il primo luglio prossimo venturo.

La colonia Montana si effettuerà in due o tre turni ed avrà inizio dal primo del mese di luglio prossimo venturo.

Tutti i soci che intendessero inviare i loro figli alle colonie suddette sono invitati a presentarsi presso questa Segreteria per ritirare i stampati necessari e per ricevere tutte le istruzioni, avvertendo che le raccolte delle domande da parte di questa Sezione avranno termine inderogabilmente il 10 maggio p.v.

Importante: Tutti gli ammessi di sesso maschile dovranno presentarsi in divisa di Balilla, ed il sesso femminile in divisa di Giovane Italiana.

ARRESTO per flagrante adulterio

In seguito a denuncia di un certo Pietro Boezio, sono stati scoperti in flagrante adulterio Luigi Forgiarini fu Antonio e Pascottini Anna di Giuseppe moglie del primo.

La Benemerita ha proceduto prima al fermo dei due amanti e infine provato l'adulterio li ha passati alle carceri.

MOSTRA DI PITTURA di un concittadino

Per cura dell'O. N. Balilla, Comitato locale, avrà luogo nei giorni 30. 31 corrente e 1.o aprile presso il R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini» una Mostra di pittura del giovane pittore concittadino signor Mario Bierti che esporrà numerosi suoi quadri di recente lavorazione.

Il modesto prezzo d'entrata per la visita sarà devoluto a totale beneficio dell'O. N. Balilla, in favore delle due Centurie cittadine: 85.a e 136.a.

L'Esposizione vuole essere di incoraggiamento al giovane concittadino che promette di diventare un apprezzato artista.

IL «FAUST» al Teatro Sociale

Fervono i preparativi al Teatro Sociale per la stagione lirica di Pasqua. Oggi è giunta la compagnia diretta dal cav. Monarin, che inizierà le prove per la prima rappresentazione con l'opera «Faust».

Vivissima è l'attesa in tutto il Mandamento per lo straordinario avvenimento, tanto da essere assicurato il massimo successo.

Le altre opere che saranno date sono la «Cavalleria Rusticana» e i «Pagliacci».

Da TRICESIMO
BUONA USANZA

(27). — Al Patronato Scolastico di Tricesimo pervennero le seguenti offerte in occasione dell'approvazione del bilancio: Banca Cattolica (filiale di Tricesimo) L. 100.

Da TARCENTO
UN ATTO ONESTO

(26, ritardata) — Il fascista signor But Fiorello, recandosi in Municipio per il disbrigo di alcune pratiche, ha rinvenuto sulla gradinata un portafoglio contenente L. 210 ed altri documenti importanti. L'onesto cittadino non ha esitato un istante a consegnare al Segretario del Comune la somma rinvenuta perchè venisse consegnata al legittimo proprietario.

La percentuale spettantegli per legge l'ha devoluta in beneficenza alle Istituzioni cittadine.

Siamo lieti di poter additare alla riconoscenza pubblica l'egregio signor But, che ha dimostrato nello stesso tempo, non solo la sua grande onestà, ma anche l'amore verso le nostre benefiche istituzioni.

PER LA FESTA DEL PANE

Il Comitato cittadino per la celebrazione della festa del pane si è riunito iersera nell'ufficio del Commissario prefettizio comm. Spasiano, presidente del Comitato stesso, per concretare il piano d'azione affinchè detta celebrazione riesca veramente degna dello scopo. Siamo a conoscenza che in detta occasione i bambini e le bambine delle nostre scuole daranno una recita intonata alla glorificazione di questo prezioso alimento.

CINEMATOGRAFO

Il nostro impresario del Teatro comunale in occasione delle feste pasquali, si è assicurato il super film «Il Re dei Re». Siamo sicuri che l'iniziativa riscuoterà le approvazioni della cittadinanza tutta, la quale accorrerà numerosa a vedere quella che la réclame ci presenta come la migliore riproduzione della vita di Cristo. «Il Re dei Re» si proietterà per tre giorni consecutivi e cioè: sabato 30, domenica 31, e lunedì 1. aprile.

VITA SINDACALE

L'Ufficio di Zona dei Sindacati Fascisti comunica:

Si rende noto a tutti i proprietari di terreni dati a mezzadria che S. E. il Prefetto di Udine con apposito Decreto ha fatto obbligo a tutti i proprietari di terreni che si trovano nelle condizioni di cui sopra, di consegnare ai propri mezzadri, aggiornato a tutto l'11 novembre 1928, il libretto colonico sul quale dovrà apporre il «visto» il Fiduciario dei Sindacati (lavoratori) del luogo.

Mentre si ricorda che l'Ufficio di Zona si trova provvisoriamente presso la Sede del Fascio, si fa presente che i contravventori al Decreto di cui sopra saranno puniti a termine di legge.

CRONACA DEL BENE

Per onorare la memoria della compianta signora Tonini Emilia ved. Bornancin, sono state fatte le seguenti elargizioni al Comitato Fascista di Assistenza Civile: Il figlio Ermes Bornancin lire 50 — rag. Gino Mosca, 10 — Ceschia Ferdinando, 10 — Salvadori Addon, 10 — dott. Brovedani, 10 — arch. Ermes Midena, 10 — Famiglia cav. Vincenzo Armellini, 10.

All'Opera Nazionale Balilla (Comitato di Tarcento): Il figlio Ermes Bornancin L. 50.

Alla Congregazione di Carità: Rovere Giovanni L. 5 — Ditta Cressati e Gurisatti, 10 — Il figlio Ermes Bornancin, 50.

Al Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono inoltre pervenute L. 10 dal signor Ermes Bornancin in memoria di Venuti Matilde in Nandini — Alla Congregazione di Carità, per lo stesso scopo L. 10 dalla Ditta Gressati e Gurisatti — A quest'ultima Istituzione sono state poi offerte L. 5 dal signor Morgante Civino in memoria della Camicia nera Giorgio Manini di Collalto e dal signor But Fiorello L. 10 rappresentanti il compenso spettantegli su denaro rinvenuto.

Da BASILIANO
Nell'annuale dei Fasci

(27) — Nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di combattimento, il paese era tutto imbandierato dei colori nazionali. Alla sera vennero, per mezz'ora, suonate a festa le campane del Comune. Alle ore 19.30 nella sala Ellero, gentilmente concessa, fu eseguita da parte della Sezione fascista, la distribuzione della tessera ai componenti. Alle ore 20 nella stessa sala, il Segretario politico, rag. Assuero Della Maestra, ed il Podestà cav. G. B. Modot tennero un comizio elettorale al quale intervennero compatti gli elettori.

Gli oratori pronunciarono due bellissimi discorsi che furono applauditi. Finito il comizio si compose un lungo corteo che percorse le vie del paese con alla testa la fanfara fascista di Basiliano i gagliardetti ed il labaro del Comune. Il corteo si sciolse dinanzi al monumento dei Caduti dopo aver reso loro omaggio.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
UNA ELARGIZIONE DEL DUCE

(27). — Il Capo del Governo S. E. Mussolini in segno di suo personale compiacimento ed ammirazione per le famiglie numerose, ha inviato la somma di L. 500 alla famiglia di Domelon Angela vedova Delfend, in occasione delle prossime feste pasquali.

BENEFICENZA

Alla Cucina Economica sono pervenute le seguenti offerte in memoria della compianta signora Vittoria Ferranese in Morinelli: dott. Antonio Fabricio lire 10 — Giovanni Alborghetti, 20 — Emilio Dall'Armi, 10.

UN INFORTUNIO

Venne ieri medicata dal dott. Mario Stufferi certa Durigon Regina di Giovanni d'anni 17 dal Cregnutto (S. Vito) perchè affetta da una ferita da taglio con asportazione del polpastrello del pollice sinistro riportata tagliando delle legna. Guarirà in giorni 25 salvo complicazioni.

Da MORUZZO
IL DUCE ad una famiglia numerosa

(27). — Alla famiglia di Leonardo Narduzzi fu Patrizio, padre di quindici figli, appartenente alla frazione di Santa Margherita, agricoltore, è pervenuta dal Duce una elargizione di L. 500. E' desiderio dell'Alto donatore che tale elargizione non venga considerata come soccorso, ma come manifestazione sua personale di compiacimento e benevolenza.

Da ORSARIA
FESTEGGIAMENTI

(27). — La prima domenica dopo Pasqua si svolgeranno nella nostra cittadina una parte dei festeggiamenti, che dovevano effettuarsi nel periodo di Carnovale e che furono sospesi per ragioni climatere.

Al tradizionale «Corso Mascherato» è stato sostituito un corteo primaverile con ricco concorso di carri fioriti, allegorici intonati tutti alla già invadente Primavera. Ai festeggiamenti parteciperanno bande dei paesi vicini oltre a quella cittadina.

In serata avrà luogo una rappresentazione all'aperto.

Cronaca Sportiva

CAMPIONATO DI 1ª DIVISIONE
UDINESE - CARPI
a Udine, domenica 31

Nel girone veneto di prima divisione avranno luogo domenica prossima tutte le partite in calendario per la ventunesima giornata.

Al campo Moretti si incontreranno le squadre di Udine e Carpi. L'«undici» bianco-nero parte favorito. Basta guardare la classifica per convincersi che militano a favore dell'Udinese una migliore condotta nell'attuale campionato. Carpi è relegata agli ultimi posti della classifica e malgrado ammirevoli tentativi di ripresa difficilmente potrà ormai superare qualche avversario, anche perchè quest'anno, la squadra emiliana, non ha certo goduto di quell'aiuto che talvolta sa dare la fortuna.

L'Udinese affronta questa partita con la squadra tutt'altro che a punto. Si sta di nuovo operando qualche rimaneggiamento nei quadri, nell'intento di trovare una formazione che dia affidamento di poter affrontare le più dure battaglie che il calendario riserba. La partita di domenica offre l'occasione propizia per «tentativi» e senza tema — almeno così si spera — di perdere i due preziosi punti di classifica. Certo che la partita non verrà egualmente presa alla leggera, poichè un passo falso della Udinese comprometterebbe alquanto la sua buona ed ancora promettente posizione. Vi sono ancora belle speranze poichè il «leader» non è propriamente perduto di vista.

Ne riparleremo ancora in merito a questo match, che per particolari ragioni riveste importanza e forse anche interesse.

VOLATA
Ass. S. Gottardo - D. S. Udinese
Lunedì 1.o aprile

Al Polisportivo Moretti avrà luogo lunedì prossimo un incontro di Volata fra le squadre del D. S. Udinese e dell'Associazione Sportiva S. Gottardo.

Per questa partita è in palio una coppa per la vincitrice ed una targa per la soccombente.

L'incontro è organizzato dal Dopolavoro Provinciale allo scopo, oltrechè di una maggiore propaganda del nuovissimo gioco, anche per incoraggiare e premiare le due squadre che possono giustamente chiamarsi le pioniere in Friuli. La partita avrà inizio alle ore 14.30 e l'ingresso al campo sarà libero.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 27 marzo 1929

	ore 9	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	758.31	756.13	755.70
Pressione al mare	769.61	767.00	766.68
Temperatura	9.0	17.5	14.0
Umidità (0-100)	76	36	53
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	1	4
Stato del tempo	bello	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 20,0
Temperatura minima: 6,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica poco variata. Alta pressione ancora sull'Europa centrale dall'Inghilterra (775) al Mar Nero, un secondo nucleo sulla regione Carpatica (770) e depressione in via di attenuamento sulla Libia (758).

Probabilità: Questa situazione non varierà sensibilmente nelle 24 ore, perdurerà pertanto il regime di venti moderati o quasi forti grecali od orientali con cielo quasi sereno sulle stazioni alpine, vario in Val Padana. Crescente nebulosità da nord a sud sulla penisola, sulla Sardegna cielo coperto e qualche pioggia, sulla Sicilia coperto e pioggie. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato il basso Tirreno, l'Jonio e sulle coste africane, mosso altrove.

LA CATTEDRA AMBULANTE PROVINCIALE DI AGRICOLTURA DI UDINE partecipa la dolorosa perdita del

Perito Agrario
Zuliani Isidoro
di anni 26

Maestro Agrario alle sue dipendenze dal 1926, avvenuta in Bressa di Campoformido il giorno 26 corrente dopo breve malattia.

I funerali avranno luogo in Bressa di Campoformido, giovedì 28 corrente, ore 8.30.

UDINE, 27 marzo 1929 - VII.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

AFFITTASI NUOVISSIMO appartamento primo piano 9 stanze e accessori — Viale Venezia, 54 A.

FORCHE PER FIENO. — Primaria Fabbrica Stiriana di forche con deposito a Trieste cerca rappresentante per la Provincia di UDINE, conoscitore articolo e bene introdotto. Scrivere: Ing. Fischer, Trieste, Viale R. Elena 1.

MILLE lire mensili può guadagnare chiunque senza capitali continuando propria occupazioni. Scrivere: Représentation Casella Postale 172 Reparto 4 Nice (Francia).

NEGOZIETTO con retro cortile, tettoia, abitazione cinque vani e cucina, affittasi in Via Poscolle 48.

CRONACA UDINESE

Per sollecitare la riparazione alle condutture d'acqua

Dal Gabinetto del Podestà ci viene comunicato quanto segue:

In merito alle lagnanze derivate dal fatto che l'acqua potabile in alcune strade non raggiunge i piani superiori degli edifici, si avverte che ciò devo attribuirsi alle fortissime dispersioni che si sono verificate e tuttora si verificano per le numerosissime rotture sia dalle tubazioni stradali, di quelle delle abitazioni private

Alle prime, che raggiungono finora il cospicuo numero di 250 fra grosse e piccole (ed altre è prevedibile si aggiungeranno) si è provveduto ormai in gran parte col personale dell'Azienda acquedotto (il quale è stato triplicato di numero e lavora ogni giorno oltre l'orario normale e in certi casi anche di notte nonchè in tutti i giorni festivi). Si è finora ottenuto un sensibile vantaggio poichè la pressione registrata dai manometri installati a Porta Gemona ha raggiunto la scorsa notte i 24 metri. Molte altre perdite sarà necessario individuare in un secondo tempo con appositi strumenti perchè, data la natura ghiaiosa del terreno i cunicoli sotterranei impediscono che l'acqua affiori e le renda manifeste.

Oltre a tali riparazioni il personale dell'Azienda ha provveduto al ripristino degli impianti in 17 stabili comunali ed ha in gran parte esaurito ben 959 richieste di utenti per chiusura di prese, sostituzione di contatori, sopraluoghi ecc.

Per contro molti proprietari di case non hanno provveduto con la dovuta sollecitudine alla riparazione delle condutture dopo i contatori, che sono di loro esclusiva spettanza. Ciò arreca forti disperdimenti d'acqua con danno della cittadinanza oltre a quello ad essi derivante dal maggiore consumo che verrà loro addebitato.

Pertanto il Podestà invita tutti coloro i quali abbiano a riscontrare disperdimenti d'acqua, nelle strade, specialmente nel suburbio, a segnalarle direttamente all'Officina Comunale dell'acquedotto in via Bersaglio n. 1 e diffida i proprietari a provvedere con la massima urgenza alle riparazioni delle condutture nell'interno degli immobili dopo i contatori sotto pena della revoca del contratto di utenza.

Un plauso del Duce
alla Cassa di Risparmio di Udine

S. E. il Capo del Governo, al quale è stata segnalata da S. E. il Prefetto la elargizione di complessive L. 332 mila 917,30 in titoli e denaro fatta dalla Cassa di Risparmio di Udine a favore dell'Istituto degli Orfani di Guerra di Rubignacco, nel rilevare che, in armonia alla deliberazione comunicata, la somma elargita dovrà essere destinata a dare maggior incremento all'istruzione agraria già impartita dall'Istituto nella dipendente Colonia agricola, ha voluto esprimere i sensi del più vivo compiacimento ai dirigenti la Cassa per la generosa oblazione.

Borse di studio
per laureati in agraria

L'Ente Nazionale Serico (R. Stazione Bacologica Sperimentale) comunica:

Il giorno 8 aprile 1929 alle ore 9 avrà inizio il corso di «Biologia applicata alla sericoltura», che si tiene presso la R. Stazione Bacologica in Padova. Il Corso, che avrà termine a metà di luglio, ha lo scopo di preparare personale tecnico specializzato.

Nell'intento di favorire le iscrizioni dei Dottori in Scienze Agrarie e specialmente del personale delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, l'Ente Nazionale Serico ha stabilito di mettere a concorso «Cinque Borse di Studio di lire Mille ciascuna» e la R. Stazione Bacologica ha disposto che i vincitori siano esonerati dalla tassa di iscrizione al Corso.

Le domande per prendere parte al concorso, corredate dal certificato di laurea in Scienze Agrarie e degli eventuali altri titoli di studio, dovranno essere inviate entro il 5 aprile 1929 (VII) alla R. Stazione Bacologica Sperimentale in Padova (Brusegana).

Saranno preferiti per l'assegnazione delle Borse di Studio, coloro che abbiano ricoperto o ricoprano, in ruolo o come straordinari, un Ufficio tecnico in una Cattedra Ambulante di Agricoltura o presso Istituti di istruzione o di sperimentazione agraria Regi o sottoposti alla vigilanza governativa o nei servizi tecnici agricoli coloniali.

La figura del prof. Agostino Scarpa rivendicata dal Duce

I giornali di Roma pubblicano queste informazioni che vengono a lumeggiare di una aureola di martirio la figura del compianto prof. Agostino Scarpa, una delle più vecchie e fedeli Camicie Nere d'Italia e valido collaboratore del Duce a Udine nella vigilia della Marcia su Roma:

Nell'anno 1924 fu costituita in Roma la Società Commissioni Nazionali con scopi altamente patriottici e precisamente con l'intento di allacciare rapporti commerciali con l'estero. Di questa facevano parte S. E. il Senatore Vanzo, presidente, l'on. Olivi, il gr. uff. Giuseppe Borgomaneri di Milano, il capitano Matteo Renato Ingravalle, il professore Agostino Scarpa, consigliere delegato, ed altri vecchi fascisti, mutilati e decorati.

Sono note a Venezia le dolorose conseguenze di questa vicenda commerciale. Sotto l'incubo di una denuncia, il prof. Agostino Scarpa, amato e stimato da tutti, si uccideva il 27 giugno 1925 all'Albergo «Terminus» a Venezia, indirizzando una lettera al Procuratore del Re, lettera nella quale fieramente rivendica la sua onestà e probità. Altra lettera scrisse al Duce, e S. E. Mussolini, che aveva per lo Scarpa una vecchia e cordiale amicizia, rimase profondamente addolorato dal suicidio e volle contribuire direttamente ai bisogni della famiglia lasciata in miseria.

Il denunziante, certo Remigio Giacchini, cercò di coinvolgere nella denuncia il Renato Ingravalle, capitano degli alpini mutilato di guerra, decorato di tre medaglie al valore, figura limpidissima di gentiluomo e di soldato. La denunzia contro l'Ingravalle fu determinata dalla accanita affettuosa difesa che l'Ingravalle fece sempre della memoria dello Scarpa.

Dopo ben 4 anni di vicende giudiziarie in questi giorni il lungo dibattito è stato concluso con una sentenza netta, recisa, che non lascia alcun dubbio, alcun strascico: tanto lo Scarpa quanto l'Ingravalle sono stati assolti dal Tribunale di Roma con la formula più ampia, quella cioè della inesistenza di reato.

Notevole la perorazione del P. M. comm. Chimienti, il quale, come scrive il «Messaggero», dopo avere severamente censurato il procedere del Giacchini, concluse rievocando con commosse parole il patriottismo e la purezza dello Scarpa.

Eloquentemente si associò al P. M. lo avv. Petroni, che seppe far rilevare la mirabile figura dell'Ingravalle mutilato di guerra e più volte, come abbiamo detto, decorato al valore, solidale con l'amico fino alla tomba e oltre la tomba.

S. E. Mussolini, appresa la notizia della assoluzione, ha fatto dirigere dal suo segretario particolare comm. Chiavolini la seguente lettera al capitano Ingravalle:

«Egregio Signore — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto e letto con interesse la sua lettera riguardante il compianto prof. Agostino Scarpa. S. E. si compiace che la memoria di una vecchia camicia nera sia stata riabilitata».

Così l'ultimo desiderio del povero morto è stato esaudito dalla rigida magistratura italiana. I figli di lui, possono andare per il mondo a testa alta.

Il capitano Ingravalle torna dalla nativa Schio alle cure della azienda coloniale in Tripolitania, pago della personale soddisfazione avuta, esempio magnifico di quella amicizia per trovare un paragone alla quale bisognerebbe forse risalire agli esempi classici.

Alla memoria di Agostino Scarpa, figlio del prode garibaldino cav. Sante, che ci onoriamo di considerare nostro concittadino, mandiamo un commosso saluto, lieti di una così alta rivendicazione venuta direttamente dal Duce.

A proposito della Fiera Pasquale di Beneficenza

La nostra Udine è dimenticata... in alto?

— No, e poi no!

— Potete darcene delle prove?

— Luminose! Che cosa si sta organizzando in seno al nostro popolo, per opera del nostro popolo, a beneficio del nostro popolo per la prossima — ormai vicinissima — Pasqua?

— Questo lo sappiamo, e... lo vediamo. Si organizza, e — bisogna riconoscerlo — con molta alacrità, la Grande Fiera di Beneficenza. Ma non vediamo il nesso..

— Già... «non era ancor di là Nesso arrivato». Ma ora ci arriva. Questo rito di carità che sarà quest'anno, come fu sempre in passato, un meraviglioso esponente dei sensi di solidarietà e di patriottismo nella nostra popolazione, questo rito altamente civile cui già è pervenuto l'ambito consenso delle LL. MM. i Sovrani d'Italia, di S. A. R. il Principe Ereditario, delle Maggiori Autorità civili, politiche e militari della Provincia, ha ottenuto testè una sanzione veramente insperata, e tale da consacrare in modo solenne i suoi fini morali e cristiani. Vogliamo dire

l'alta adesione di S.S. il Pontefice

Con atto di magnanima degnazione e di squisita gentilezza il S. Padre ha fatto pervenire al Comitato della Fiera, col mezzo di S. E. il nostro Arcivescovo, un nobilissimo indirizzo di consenso e di benedizione e in pari tempo un dono: un dono doppiamente prezioso: e per l'alta provenienza e per il valore che ha in sè, quale finissima opera d'arte.

Riportiamo testualmente dalla lettera indirizzata da S. E. il nostro Presule al Presidente della Fiera:

«Ho il ven. incarico di comunicare «che il S. Padre si è degnato di conce«dere un dono alla Fiera Pasquale di «Beneficenza: col dono Sua Santità «manda anche una speciale Benedizio«ne Apostolica per il Comitato Esecu«tivo e per tutti quanti concorreranno «a quest'opera di vera carità cristia«na».

Il dono del Sommo Pontefice consiste in uno splendido bassorilievo in bronzo, con cornice, raffigurante la Vergine col Bambino. Il gruppo è modellato dal genio di un artista che ha saputo accoppiare alla perfetta castosità della linea la soavità dell'espressione.

Così ai doni — che sono già moltissimi e in gran parte di pregio — si aggiunge questo che verrà a formare una delle maggiori attrattive della nostra benefica Fiera.

Per la Fiera Pasquale di Beneficenza
IVº Elenco doni

Comitato Esecutivo: camera da letto completa con specchi e marmi — Cassa di Risparmio di Udine: quattro biciclette. — Del cont e Buttò: bicicletta da bambino — Associazione Scuola e Famiglia: due servizi completi di piatti in porcellana per 12 persone — Manganotti Umberto: 5 scatole acciughe — conte rag. Bernardo Macola: vasetto portafiori — co. Giorgino Bellavitis Macola: quadretto ad olio con cornice — co. Anna Lovaria Tomadini: vaso in vetro di Murano — co. Carla Lovaria Petiti di Roreto: Vaso portafiori — Ditta Andrea Galvani: servizio per frutta e 12 piattini e 12 chicchere per caffè-latte — Lucia Basaldella: immagine sacra — Ditta Luigi Moretti: 50 scatole sardine, 4 scatole filetti sardelle da Kg 1, 200 buoni per birra — Martinuzzi cav. Francesco: 4 vestaglie mussola — Cesare Scoccimarro: 250 pezzi di sapone marca Gatto — Marchesi di Colloredo Mels: 2 anfore in porcellana con decorazioni in bronzo — co. Angela Asquini Pancera di Zoppola: artistica alzata portafrutta in bronzo fuso — Dott. M. Lovera Castelli: astuccio con servizio in argento per pesce — Angelo Linda: 20 cravatte, 3 dozzine calze, 1 dozzina colli — F.lli Broili: 22 doni variati — Carlo Fornara: 6 parasoli ed 1 ombrello bastone — Luisa Borgomanero Stulli: portavaso in metallo — Famiglia rag. Ettore Driussi: astuccio con servizio per pesce ed insalata — Irene d'Attimis di S. Croce: scatola d'argento porta sigarette — co. Agricola Miani: servizio per fumatori — Alice Andreani Ormsby: bottiglia cristallo — G. B. Storti: Kg. 50 di pastina in pacchetti — Ditta Canciani e Cremese: 40 bottiglie liquori assortiti — dott. Antonio Manganotti: 1 portafiori cristallo — Rosina Miani: 1 scatola in legno per pittura — Dorina e Raffaele Gentili: astuccio con posate d'argento per arrosto — N. N.: 1 figurina cinese ed uno scialle ricamato — co. Agnese de Puppi: vaso maiolica — co. Elisa de Puppi: vaso portafiori — Fascio di Udine: grande statua artistica con orologio — Anna e Franco Caratti: artistica statuetta — Enrico ed Elda Hofmann: astuccio con posata d'argento — Opera Nazionale Balilla Comitato Provinciale di Udine: artistica statua in terracotta con orologio — Savini dott. Maria: statua in terracotta — Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie: orologio con artistico gruppo in terracotta — Commissione comunale Orfani di guerra: 2 grandi anfore con decorazioni floreali — on. Francesco Tulcio e consorte: alzata portafrutta ed una bomboniera in ceramica decorata — nob. Orgnani Martina: vaso decorativo — Dante Cavazzani: un tappeto uso smirne — Lucia Agricola della Mea: una lampada elettrica da tavolo — Noemi Muzzatti Leskovic: servizio per fumatori — Bice Cappellani Berghinz: paletta per dolci d'argento — Maria Someda Beretta: vaso in vetro Murano

Per le reclute che intendono contrarre speciali arruolamenti in Tripolitania

Il Comando del Distretto Militare di Udine notifica alle reclute della prossima chiamata che sono per esse consentiti speciali arruolamenti volontari (anche per passarvi il semplice periodo di ferma) nei Corpi delle Truppe della Tripolitania.

Di Falegnami (di provata abilità), di meccanici, di conduttori di automobili, di motoristi, di telegrafisti, di radiotelegrafisti e specialisti in genere.

I vantaggi di poter continuare anche sotto le armi ad esercitare e perfezionare la propria professione si accoppiano ai vantaggi finanziari sotto distinti.

Assegni fissi. Paga giornaliera durante la ferma biennale. Caporalmaggiore L. 2.25; caporale 2; soldato 1.75; durante le rafferme successive: caporalmaggiore 2.75; caporale 2.50; soldato 2.25. Soprassoldo coloniale: caporalmaggiore L. 4; caporale L. 4; soldato L. 3.50 durante la ferma biennale.

Rispettivamente lo stesso soprassoldo durante le rafferme successive.

Gli assegni di cui sopra decorrono dal giorno dell'imbarco per la colonia di destinazione che avverrà subito dopo la firma dell'atto di arruolamento.

Concorsi ed esami di abilitazione
per Cattedre agli Istituti Medi

E' prossima la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione del Decreto col quale sono banditi i concorsi a cattedre di Regi Istituti Medi di istruzione e gli esami di abilitazione all'esercizio professionale dello insegnamento medio. A fini dell'assegnazione delle cattedre e del conferimento dell'abilitazione sono banditi i concorsi seguenti:

Italiano, latino, storia e geografia (Istituti medi inferiori), Italiano, latino, greco, storia e geografia (Ginnasio superiore); lettere classiche (Liceo); lettere italiane e latine e storia (Istituti medi superiori); filosofia e storia, lingua e letteratura inglese (Istituti Medi di primo grado); lingua e letteratura tedesca (Istituti medi di primo grado); matematica e fisica, musica e canto (Istituti magistrali).

Sono invece indetti al solo fine del conferimento dell'abilitazione i seguenti esami:

Francese, lingua e letteratura spagnola, serbo-croata slovena, greco moderno (Istituti Medi di primo grado); lingua e letteratura francese, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura spagnola, serbo-croato, sloveno (Istituti medi di secondo grado); materie scientifiche (Istituti Medi inferiori); Scienze naturali e chimica, chimica, disegno, computisteria e ragioneria, materie giuridiche e economiche, agraria, costruzioni e topografia, maestra giardiniera, storia dell'arte.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti sarà indicato nel bando e sarà fissato per uno degli ultimi giorni del prossimo mese di aprile dal 25 al 30. Le prove scritte avranno inizio verso il 10 del prossimo maggio e si svolgeranno nelle sedi di Roma, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Torino, per i concorsi d'italiano, latino, greco storia e geografia, lettere classiche, filosofia e storia, matematica e fisica. Gli altri concorsi ed esami di abilitazione si terranno nella sola sede di Roma fatta eccezione per la prova scritta degli esami di maestra giardiniera la quale si svolgerà nelle tre sedi di Roma, Milano, Napoli. Le prove orali si terranno a Roma per tutti i concorsi ed esami di abilitazione.

I programmi dei concorsi ed esami di abilitazione emanati furono pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» supplemento al N. 131 del 7 giugno 1927 e nel Bollettino Ufficiale del Ministero della P. I., parte Iª, N. 24 del 14 giugno 1927 ed editi dalla Libreria dello Stato col N. 509. E' in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della P. I. l'ordinanza ministeriale colla quale le cattedre vacanti in sedi di primaria importanza sono messe a disposizione degli antichi vincitori dei concorsi speciali. Subito dopo sarà pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» e nel Bollettino della P. I. il decreto col quale saranno banditi i concorsi speciali

Telegrammi augurali

Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che anche nella ricorrenza delle prossime Feste Pasquali siano ammessi i «telegrammi augurali».

I detti telegrammi porteranno la dizione stampata «Buona Pasqua - Saluti, auguri»; per cui i mittenti dovranno limitarsi ad indicare per essi l'indirizzo di destinatari (non più di sette parole, compresa la località di destinazione), e ad apporre la propria firma con non più di due parole.

I telegrammi augurali avranno corso esclusivamente fra Capoluoghi di provincia; e saranno accettati dagli Uffici postali nei giorni 29 e 30 marzo, con la tassa eccezionalmente ridotta di una lira.

Attività Sindacale

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica:

ELEZIONI DEL DIRETTORIO DEL SINDACATO PROVINCIALE DEGLI IMPIEGATI ESATTORIALI.

Nell'assemblea ordinaria tenutasi la scorsa settimana per le elezioni dei dirigenti il Sindacato, risultarono eletti: Marcuzzi Silvio, Segretario provinciale — Componenti il Direttorio: Ceccotti Giuseppe, Colautti Leandro, Brabez Egidio, Galanti Guido, Fontanini Natale, Bonifacio, Pellarini Aleardo, Goi Pietro. — Revisori: Vecchio Sante, Mio Giuseppe, Strolli Severino.

ASSEMBLEA GENERALE RIVENDITORI AMBULANTI.

Venerdì p. v. alle ore 19, presso questa sede (Udine, Piazzetta Valentinis) sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria dei rivenditori ambulanti, per la elezione del Segretario Provinciale, dei membri del Direttorio e dei revisori.

RIUNIONE DEL DIRETTORIO DEGLI IMPIEGATI COMMERCIALI E COMMESSI DI NEGOZIO.

Venerdì alle ore 21, nella sede del Sindacato Provinciale — Via Beato Odorico da Pordenone — tutti i componenti i due Direttori ed i fiduciari delle varie categorie sono invitati a trovarsi all'ora indicata, per deliberare su argomenti vari afferenti la organizzazione del Sindacato ed i contratti di lavoro.

Post fata resurgo

La Ditta Angelo Scaini, una delle più antiche e rinomate della città per generi di drogheria, vernici, colori, metalli, prodotti chimici ecc., dopo l'incendio scoppiato nel suo negozio di via Mercatonuovo N. 1, aveva dovuto trasportare provvisoriamente la sua sede in locali della vicina via Cortazzis. Oggi l'antico negozio si riapre completamente rimesso a nuovo con una severa ed elegante signorilità che lo rende degno delle più grandi città.

Ieri sera abbiamo avuto occasione di ammirare il bellissimo ambiente ammobigliato con ottimo gusto artistico per cura della Ditta Costantino Serafini, mentre i lavori in muratura furono eseguiti con la consueta diligenza e garanzia di solidità dai Fratelli Tonini.

Su tutto l'ampio vano del negozio sovrasta un magnifico loggiato e per la rapida trasmissione delle merci dai magazzini funziona apposito ascensore.

Sfarzo di luce, armonica disposizione dei più svariati prodotti nelle eleganti scansie, completano la signorilità del negozio, che si ripresenta al pubblico con la dignità che è tradizionale nella vecchia e nota Ditta Scaini.

Il primo concerto della Banda presidiaria

In seguito ad interessamento di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Comando di Presidio ha disposto che la Banda Presidiaria tenga il suo primo concerto a Udine il giorno di Pasqua, dalle ore 17.30 alle 19, col seguente programma:

1. Quatrano: Marcia sinfonica — 2. Mascagni: Sinfonia «Le Maschere» — 3. Massenet: Scene pittoresche — 4. Wagner: «Lohengrin», fantasia — 5. Pucci: Rapsodia napoletana.

"IL MIRACOLO DI LOURDES,,

Da questa sera fino alla domenica di Pasqua sarà presentata al Puccini la cinematografia «Il miracolo di Lourdes» che a Roma, nell'aula magna della Cancelleria Apostolica alla presenza di alte personalità del mondo cattolico ottenne un colossale successo registrato da tutta la stampa della capitale.

La film, che descrive l'origine della città prodigio, la vita e la morte di Bernardetta, sarà accompagnata dal seguente programma musicale adattato dal maestro Arnaldo E. Borzachini e diretto dallo stesso:

Parte prima:
1. Fantasie - Impromptu - op. 66 (Moderato - Cantabile) — Chopin.
2. Ave Maria di Lourdes — Gabriel-Marie.
3. Pour Jeanot Berceuse — Gabriel-Marie.
4. Campane a festa - Carillon (effetto di campane) — Sierny.
5. L'espion — Tremisot.
6. Giovanna d'Arco (Preghiera) — Gounod.
7. L'Ave Maria — Schubert.

Parte seconda:
8. «L'Arlesienne» (intermezzo) — Bizet.
9. La mort de Chrysis — Février.
10. La Vergine — Massenet.
11. La tristezza di Berenice — Rousseau.

Parte terza:
12. Sinfonia in Mib (Andante) — Mozart.
13. Il segreto — Fourdrain.
14. «Gismonda» (Interludio) — Février.
15. Sur la tombe d'un enfant (Notturno) — Traspaillè.
16. Ave Verum — Mozart.

Parte quarta:
17. Invocazione — V. A. Manno.
18. C'est à Montmartre — Yvain.
19. Petit Marquis (minuetto) — Yvain.
20. La Java — Yvain.
21. — Notturne — L. Ganne.

Parte quinta:
22. Les Erinnyes Entracte — Massenet.
23. Cantabile — G. Sporck.
24. La Colomba — Gounod.
25. a) Ave Maria di Lourdes (orchestra, campane e coro); b) Lauda Sion (orchestra e coro); c) Ave Maria di Lourdes (orchestra campane e coro) — F. Caudana.
26. La demoiselle du printemps — Goublier.
27. Xaviere — Doubois.
28. Ave Maria di Lourdes (campane, orchestra e coro).

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Bigatoni - Manzo brasato e fegato - Contorno.
Sera: Pastina in brodo - Vitello o ... polenta - Contorno.

VOCI DEL PUBBLICO

Per l'inaffiamento stradale

Riceviamo:

Ricomincia la stagione calda, mentre dalle vie cittadine le automobili passano sempre più numerose e veloci sollevando nembi di polvere a tutto danno dei cittadini che sostano lungo le vie e specialmente nel centro. Ma mentre il passaggio delle auto, come ho detto, ogni anno è in fortissimo aumento, i mezzi che il nostro Comune ha a disposizione per l'inaffiamento sono gli stessi di cinque, di dieci anni fa. Specialmente le sere d'estate i cittadini che dopo il diuturno lavoro trovano riposo sedendosi fuori dei caffè per sorseggiare una bibita, sono purtroppo sottoposti alla forzata aspirazione della polvere che i veicoli sollevano al loro passaggio. Non parliamo dell'attentato alla pubblica igiene che un tale stato di cose porta con sè, ed il Comitato antitubercolare, di cui il nostro Podestà fa parte, si dovrebbe preoccupare del grave inconveniente. Ad ogni modo sarebbe necessario che l'inaffiamento delle vie cittadine e specialmente del centro fosse ininterrotto tanto nei giorni di lavoro quanto nei giorni festivi iniziandosi alle prime ore del mattino fino alle 22 di sera. ciò potrebbero servire, come pel passato, anche le bocche d'incendio, mentre è consigliabile che le autobotti percorrano la strada con più lentezza perchè l'inaffiamento riesca efficace e perchè il servizio stesso subisca un controllo da parte di qualche addetto comunale.

A Gorizia le vie del centro sono inaffiate continuamente fino a sera tarda e specialmente nei giorni festivi. A Udine invece si riscontra il contrario. Non parliamo poi delle maggiori città in alcune delle quali l'acqua scorre continuamente ai lati delle vie: ma troppa abbondanza i cittadini non pretendono, solo però desiderano di respirare meno polvere che sia possibile.

Grazie dell'ospitalità.

(Segue la firma).

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: Santomaso — Giudici cav. Ferlan e cav. Orsi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

Bancarottiere condannato a tre anni di reclusione

Santo Masutti di anni 31 di Antonio, già esercente officina di lattoniere meccanico a Cividale è imputato di bancarotta semplice e fraudolenta per non aver tenuto i prescritti registri commerciali e per avere distratto preordinatamente tutto l'attivo.

Il processo si svolge in contumacia essendo il Masutti latitante. Il P. M. chiede la condanna a 3 anni e due mesi di reclusione e il Presidente pronuncia sentenza conforme alle richieste del pubblico accusatore.

Difensore: avv. Sartoretti.

Il fieno di Moras

Angelo Gasparini di anni 35 è un mezzadro che, mentre era alle dipendenze di Giovanni Moras a Visinale di Pasiano nel pordenonese, si appropriò di quintali di fieno del Moras.

Chiamato a rispondere in Tribunale il Gasparini ammette il fatto ma limitatamente a 2 quintali.

Si busca mesi 5 e giorni 25 di reclusione con la condizionale e la non iscrizione nel casellario. Il P. M. aveva richiesto mesi 11 e giorni 20 di reclusione.

Difensore: avv. Giglio.

Servetta giovane e lesta

Anzi troppo lesta, sopratutto di mani. Infatti la servetta Emma Longhin d'anni 18 a Roveredo in Piano ghermì biancheria e qualche altra cosa al padrone Egisto Doria che risentì un danno di L. 507.

— Ma io ho restituito tutto! protesta la servetta.

Ciò non toglie che il Tribunale la condanna a mesi 2 e giorni 23 di reclusione concedendole la condizionale e la non iscrizione. Il P. M. aveva chiesto mesi 1 e giorni 11 di reclusione.

Difensore: avv. Sartoretti.

Cronache Goriziane

Il truce delitto di Orecca

Si tratta di parricidio

GORIZIA, 27.

L'altro giorno abbiamo riferito sull'orribile fine dell'agricoltore invalido di guerra Matteo Krainz fu Antonio, di anni 61, da Orecca (Circhina) che fu trovato cadavere in una stanza posta al piano terra della sua abitazione, crivellato di proiettili sparati a bruciapelo dal suo assassino.

Poichè si sapevano i dissapori esistenti tra il figlio Giustino e il vecchio padre, sorsero tosto i sospetti che ad uccidere il vecchio mutilato altri non poteva essere se non il Giustino, divenuto il padrone del podere paterno e che, dopo di essersi sposato con Geltrude Krivez, aveva avuto occasione di bisticciarsi col padre per ragioni d'interesse.

I sospetti si maturarono ancora per l'atteggiamento subdolo dei familiari i quali sembravano imbarazzati dalle insistenti domande che il maresciallo Grando loro rivolgeva e dall'atteggiamento della moglie che appariva vivamente preoccupata.

I due coniugi furono tosto scortati le carceri di Circhina in attesa di appurare i fatti.

Fu dalle parole di Francesco Krainz, di 12 anni, fratello di Giustino, che si apprese successivamente come a colpire il vecchio era stato il Giustino il quale prima di crivellare di pallottole il proprio genitore, in un concitato colloquio, gli aveva richiesto una somma di danaro che avrebbe dovuto riscuotere in quei giorni.

Sempre secondo la narrazione fatta dal piccolo Francesco, si venne a sapere che l'assassino aveva sparato contro il padre ben quattro colpi di rivoltella, tre dei quali lo colpivano alla regione ascellare inferiore sinistra perforandogli il cuore.

Si sa che qualche giorno prima del truce omicidio il vecchio Matteo aveva riscosso la somma di L. 2.500 che gli venivano dallo Stato per arretrati di pensioni dovute alla sua infermità contratta in guerra. Risultò ancora che il figlio era debitore verso il padre di 2 mila lire e che il povero morto, per ottenerle, lo aveva minacciato di mettersi in lite giudiziaria.

Anche la moglie dell'assassino, in una crisi violenta di coscienza, finì col confessare al Giudice istruttore che la interrogava, la verità sul truce episodio di sangue che tanto impressionò la popolazione di quella pacifica borgata.

L'uccisore però si ostina a mantenersi nella più cinica negativa.

La festa degli alberi

Stamane, promossa dal direttore didattico del Comune, cav. Giuseppe Menon, il quale ha voluto curare il programma in tutti i suoi simpatici dettagli, ha avuto luogo l'annuale e ormai tradizionale festa degli alberi che oltre ad invogliare le generazioni future a curare con amore il rimboschimento delle zone brulle, battute dalla bora, ha il vantaggio di creare tra il popolo una coscienza nuova per quanto riguarda il grande problema del rimboschimento, fonte impareggiabile di ricchezza e di pubblica salute.

Quest'anno l'incarico di trapiantare gli arboscelli tolti dai vivai dello Stato, fu affidato agli alunni più grandicelli delle nostre scuole elementari comunali, quelli della quarta e della quinta classe, che si riunirono, stamane, alle 8, in piazza Caterini.

Agli alunni delle scuole elementari di Gorizia, si unirono col loro docenti, anche quelli dei Comuni aggregati di Lucinicco, Piedimonte del Calvario, di S. Pietro, Salcano e S. Andrea.

Così in piazza Caterini, convennero per partecipare alla bella e suggestiva festa, il Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia comm. Mondino, il Direttore didattico cav. Giuseppe Menon, il Segretario del Provveditore agli Studi dott. Tanzarella, il geom. Felice Covassi-Cossellu, i direttori didattici signori Giuseppe Nalpi, Giuseppe Franzot ed Egone Clemente e vari altri.

Quando tutti gli alunni partecipanti alla simbolica festa furono allineati sulla piazza Caterini, il comm. Mondino passò in rivista le schiere bene inquadrate e disciplinate, ogni reparto delle quali recava la bandiera tricolore. Poi tutta quella bella gioventù si mosse, cantando gli inni della Patria e raggiungendo, dopo una buona mezz'ora di cammino, le falde del Monte Santo, sacro alle memorie della nostra guerra vittoriosa, dove l'ing. Mainardi, centurione della Milizia Nazionale Volontario Forestale, aveva tutto disposto per il trapianto degli arboscelli che dovranno un giorno ricoprire d'alberi una estensione brulla di 15 ettari di terreno.

Il trapianto dei faggi e degli abeti avvenne fra l'entusiasmo generale, in perfetto stile fascista, fra canti giocondi e alalà di gloria, lanciati nello spazio da quei petti infiammati di amor di Patria.

Quando tutto fu disposto, secondo il rito e le regole volute, il comm. Mondino rivolse a quella turba di giovani entusiasti la parola, mettendo in rilievo l'alto significato dell'opera compiuta e incitando la gioventù ad amare gli alberi.

Dopo qualche minuto di necessario riposo, i giovani alunni delle scuole di Gorizia, ai quali per la prima volta si erano aggregati anche quelli delle frazioni annesse, sempre cantando gli inni preferiti, fecero ritorno in città.

L'elogio del Segretario Federale

Il Segretario Federale ha inviato ai dirigenti dei Fasci e ai Fiduciari comunali il seguente elogio, in seguito alla votazione plebiscitaria di domenica:

«Camerati!

La Provincia di Gorizia ha dato il 24 marzo dell'anno settimo una prova magnifica di forza, di compattezza, di entusiasmo.

Tutte le previsioni più ottimistiche sono state di gran lunga sorpassate dalla imponente realtà delle cifre.

La gran massa degli elettori è accorsa domenica alle urne con consapevole entusiasmo per affermare solennemente la propria devozione incondizionata al Duce ed al Regime.

Malgrado le gravi difficoltà dovute in varie zone della Provincia dalla distanza delle Sezioni elettorali, alle difficili comunicazioni, malgrado la rabbia impotente di qualche inconsolabile avversario palese od occulto, la popolazione tutta della Provincia, senza distinzione di classe o di origine, ha risposto «Presente!» all'appello.

Camerati!

Sono lieto ed orgoglioso di potervi oggi esprimere il mio elogio più caldo, il mio compiacimento vivissimo per la bellissima prova che avete superato magnificamente: e vi prego di estendere il mio plauso ed il mio ringraziamento a quanti hanno con voi collaborato per la imponente riuscita del plebiscito.

Camerati!

Ed ora, avanti! Il Fascismo non conosce soste, nè riposi. L'ultima meta raggiunta non è che il punto di partenza per nuove battaglie e per nuove vittorie.

Fieri ed orgogliosi di avere compiuto con slancio, con passione, con cuore di fascisti il nostro dovere, continuiamo con fede immutata e con tenacia che non conosce ostacoli il nostro cammino in avanti, nel nome del Duce, nel nome d'Italia!

A Noi!».

Munifica elargizione del Duce

Tutta la popolazione alloglotta di San Pietro commenta favorevolmente un atto che distingue ancora una volta la generosa liberalità del nostro amatissimo Duce.

La vedova di un ferroviere, versando in tristissime condizioni finanziarie, anche per avere a suo carico una numerosa famiglia, ha osato tempo addietro rivolgersi direttamente alla bontà del Capo del Governo per ottenere un sussidio.

L'altro giorno appunto le giunse la gradita sorpresa di aver ottenuto, mercè il personale interessamento del Duce, la somma di L. 4375.

La beneficata ha tosto consegnato al Delegato rionale fascista di S. Pietro, per essere inoltrata al Duce, la seguente lettera di ringraziamento, nella quale vibrano i sentimenti fieri di una madre italiana:

«Duce! Molte lagrime di gioia han bagnato questo foglio. Dalle viscere di una madre di numerosi figli, vedova di un ferroviere spentosi dopo una lunga malattia, si innalza fino a voi un palpito ardente di riconoscenza. Col cuore sulle labbra, circondata dai suoi piccoli innocenti genuflessi, fa voto al Signore che Vi conservi sempre alla nostra Italia, perchè a questa avete dovuto dignità e prosperità. Chi come Voi protegge e benefica gli umili e i derelitti, merita tutte le benedizioni celesti, che non tarderanno a scendere copiose sul Vostro Capo. Il sussidio di L. 4375 concessomi così generosamente, deve convincere ancora una volta gli italiani e il mondo intero che solo un uomo col Vostro cervello e col Vostro cuore può rendere felice un popolo; perchè di esso Voi siete il Padre e il Condottiero — Vostra dev.ma: Vedova N. P.».

GRAVE CADUTA

Antonio Dallaben, di 35 anni, abitante in via Rismondo 4, transitando nel pomeriggio, in bicicletta, per il viale XX Settembre, in seguito a una brusca sterzata, cadeva pesantemente al suolo riportando la frattura della rotula della gamba sinistra ed escoriazioni multiple alla faccia. Fu soccorso premurosamente dalla Croce Verde e trasportato per le necessarie cure alla Cassa Ammalati.

FERITO per lo scoppio di una cartuccia

Bruno Bernardis, di 5 anni, da S. Andrea trovata, in aperta campagna, una cartuccia, ne provocava lo scoppio, riportando una grave ferita alla mano destra, con l'asportazione della terza falange del pollice e dell'indice. Fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale comunale.

SI USTIONA CON LA CALCE VIVA

All'Ospedale Comunale fu trasportato Giovanni Pellizon, di 8 anni, abitante in via Rabatta 5, il quale trovandosi con altri coetanei a giuocare intorno a un cumulo di calce viva, finiva col prendere una palla di calce nella bocca per cui ebbe a prodursi ustioni alle labbra e alla lingua, dichiarate guaribili in 10 giorni.

INCENDIO DOLOSO?

Ieri notte per cause non ancora bene assodate, si incendiò la baracca di Andrea Cernic, di 41 anni, da S. Andrea. La baracca andò completamente distrutta, causando un danno di 1000 lire. Durante l'imperversare dell'incendio andò anche distrutto il mobilio di Filippo Kikelj, che ebbe a soffrire un danno di 2500 lire, coperto di assicurazione. I Carabinieri, espletate pronte indagini hanno denunciato i coniugi Kikelj, quali sospetti autori dell'incendio.

UNA NOVITA' TEATRALE

Come abbiamo annunciato, giovedì 4 aprile, al teatro del Littorio, sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale si darà una unica recita straordinaria della drammatica Compagnia italiana dell'attrice Trieste Amato. Sarà messa in scena, per la prima volta, la novità «La figlia di Lola», tre atti di Giulio Piazza, il noto autore triestino che assisterà alla rappresentazione.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 26	TRIESTE 27	MILANO 26	MILANO 27
Rend. 3.50 %	70.80	70.80	70.30	70.15
Consol. 5 %	81.20	81.—	81.20	80.90
Prest. Littor	81.20	81.—	81.20	80.90
Obbl. Venezi	74.95	74.95		
Francia	74.65	74.65	74.64	74.64
Svizzera	367.50	367.62	367.50	367.41
Londra	92.70	92.70	92.68	92.69
New York	19.06	19.06	19.07	19.07
Berlino	453.50	453.50	453.20	453.15
Vienna	269.—	269.—	268.50	268.70
Romania	11.35	11.35	11.38	11.38
Belgio	265.75	265.75	265.30	265.30
Spagna	290.—	289.—	290.—	290.—
Praga	56.60	56.60	56.65	56.65
Ungheria	333.—	333.—	333.—	333.—
Albania	366.75	366.75	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.55	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile